

UNICOM ENTRA UIN CONFINDUSTRIA, SODDISFATTO ANGELUCCI

8 Ottobre 2010

L'AQUILA - Il Presidente di Confindustria Abruzzo Mauro Angelucci si è detto "soddisfatto dell'accordo volto ad integrare nel sistema "Confindustria" realtà esterne di consistente peso organizzativo, che favorirà le capacità di rappresentanza dei diversi settori e faciliterà la diffusione della cultura industriale fondamentale alla crescita economica della nostra Regione".

Lo ha dichiarato in merito al protocollo siglato lo scorso 23 settembre dalla Presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e Lorenzo Strona, Presidente Unicom, l'Unione Nazionale delle Imprese di Comunicazione, recentemente dimessasi da Confcommercio, per rafforzare nel sistema la rappresentanza delle imprese di comunicazione, già presenti all'interno di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici.

Il protocollo, che prevede l'immediata adesione di Unicom come socio effettivo, nasce dalla volontà di dare risposte sempre più adeguate alle esigenze associative delle imprese, valorizzando le specificità e implementando la capacità di incidere sugli interlocutori istituzionali.

"Unicom è una realtà importante - ha sottolineato Lorenzo Strona, presidente - che annovera oltre 200 imprese, diffuse su tutto il territorio, strutture altamente professionali, che operano nelle diverse aree della comunicazione d'impresa e istituzionale: advertising, promozioni, direct marketing, pubbliche relazioni, eventi, sponsorizzazioni, web, brand image, packaging, centri media. L'ingresso in Confindustria è un'opportunità importante per creare nuove sinergie, favorendo la diffusione e il consolidamento, soprattutto nelle Pmi, della cultura della comunicazione come fattore di successo".

In Abruzzo e Molise le imprese di Unicom sono rappresentate da Ivano Villani, fondatore dell'azienda pescarese Ad-Venture operativa dal 1995 nel marketing e nella comunicazione integrata.

Villani è convinto che "l'adesione a Confindustria delle imprese Unicom favorirà il radicamento nelle Pmi locali della cultura della comunicazione quale fattore strategico di impresa garantendo al contempo alle aziende del settore una più forte capacità progettuale".